

VERBALE DI BONARIO COMPONENTO

L'anno 1957 il giorno del mese di agosto, in Brindisi.

Tra i sottoscritti geom. Poggiolini Giovanni fu Emilio, incaricato dall'Ufficio Distrettuale Unrra-Casas

I^a Giunta di Matera in rappresentanza dell'Amministrazione dello Stato (Ministero dei LL.PP.) e il

Comm. Teodoro Titi fu Teodoro nella qualità di pro-

curatore speciale della ditta Guadalupi Giuseppina

fu Teodoro (giusta atto notaio Pastore Antonio fu

Gabriele residente in Roma, in data 17 giugno 1952

Rep. n. 26356 reg.to a Roma il 18 giugno 52 al n.

25860 Vol.VII) che si allega alla presente scrittura

sotto la lettera A.

P R E M E S S O

che per l'esecuzione dei lavori di costruzione di

n. 140 alloggi nel Comune di Brindisi, in attuazione

della legge n. 640 del 9/8/1954, si rende necessaria

l'occupazione di una zona di terreno edificatorio

dita in Brindisi al rione Commenda di proprietà del-

la ditta Guadalupi Giuseppina fu Teodoro; che l'Unrra-

Casas I^a Giunta per conto dell'Amm.ne dello Sta-

to (Ministero dei LL.PP.) ha formalmente richiesta

l'occupazione del suolo suddetto alla proprietaria

suindicata;

che le parti costituite intendono procedere a bonario accordo per la determinazione del prezzo e delle altre condizioni di cui di seguito.

Quanto innanzi premesso le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue.

La ditta Guadalupi Giuseppina fu Teodoro e per essa il suo procuratore speciale Comm. Teodoro Titi, assumono specifico impegno di vendere all'Amministrazione dello Stato (Ministero LL.PP.) che a mezzo del costituito geom. Poggiolini Giovanni si impegna di acquistare, fatta salva l'approvazione della superiore Autorità, una zona di terreno edificatorio sita in Brindisi al rione Commenda della estensione di metri quadrati 755, confinante a Sud con la ditta Guadalupi Vincenzo e Carlo fu Angelo e dagli altri lati con la stessa ditta Guadalupi Giuseppina. La zona suddetta nel Catasto rustico di Brindisi è riportata fra maggiore estensione alla partita 2091 foglio 54 particelle 116 e 118 e mediante tipo di frazionamento che si allega alla presente scrittura sotto la lettera B, andrà a distinguersi con i seguenti dati: Foglio 54 particella 116/b di mq. 753 e particella 118/b di mq. 2, con i redditi relativi, giusta misurazione effettuata nel sopralluogo in contraddittorio tra le parti in data 2/8/1957, salvo

VERBALE DI BONARIO COMPONENTO

L'anno 1957 il giorno del mese di agosto, in Brindisi.

Tra i sottoscritti geom. Poggiolini Giovanni fu Emilio, incaricato dall'Ufficio Distrettuale Unrra-Casas I^a Giunta di Matera in rappresentanza dell'Amministrazione dello Stato (Ministero dei LL.PP.) e il Comm. Teodoro Titi fu Teodoro nella qualità di procuratore speciale della ditta Guadalupi Giuseppina fu Teodoro (giusta atto notaio Pastore Antonio fu Gabriele residente in Roma, in data 17 giugno 1952 Rep. n. 26356 reg.to a Roma il 18 giugno 52 al n. 25860 Vol.VII che si allega alla presente scrittura sotto la lettera A.

P R E M E S S O

che per l'esecuzione dei lavori di costruzione di n. 140 alloggi nel Comune di Brindisi, in attuazione della legge n. 640 del 9/8/1954, si rende necessaria l'occupazione di una zona di terreno edificatorio sita in Brindisi al rione Commenda di proprietà della ditta Guadalupi Giuseppina fu Teodoro; che l'Unrra-Casas I^a Giunta per conto dell'Amm.ne dello Stato (Ministero dei LL.PP.) ha formalmente richiesta l'occupazione del suolo suddetto alla proprietaria suindicata;

che le parti costituite intendono procedere a bonario accordo per la determinazione del prezzo e delle altre condizioni di cui di seguito.

Quanto innanzi premesso le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue.

La ditta Guadalupi Giuseppina fu Teodoro e per essa il suo procuratore speciale Comm. Teodoro Titi, assumono specifico impegno di vendere all'Amministrazione dello Stato (Ministero LL.PP.) che a mezzo del costituito geom. Poggiolini Giovanni si impegna di acquistare, fatta salva l'approvazione della superiore Autorità, una zona di terreno edificatorio sita in Brindisi al rione Commenda della estensione di metri quadrati 755, confinante a Sud con la ditta Guadalupi Vincenzo e Carlo fu Angelo e dagli altri lati con la stessa ditta Guadalupi Giuseppina. La zona suddetta nel Catasto rustico di Brindisi è riportata fra maggiore estensione alla partita 2091 foglio 54 particelle 116 e 118 e mediante tipo di frazionamento che si allega alla presente scrittura sotto la lettera B, andrà a distinguersi con i seguenti dati: Foglio 54 particella 116/b di mq. 753 e particella 118/b di mq. 2, con i redditi relativi, giusta misurazione effettuata nel sopralluogo in contraddittorio tra le parti in data 2/8/1957, salvo

il riscontro dell'Ufficio Tecnico di revisione governativo competente.

Il prezzo viene concordato in L.1590,= (lire millecinquecentonovanta) per mq. e pertanto la liquidazione definitiva sarà di £.1.200.450 (unmilione duecentomilaquattrocentocinquanta).

La liquidazione di cui sopra accettata ed approvata dal Ministero avrà gli effetti di pubblico rogito notarile.

Il possesso della zona di terreno in oggetto viene dato da oggi e conseguentemente i venditori ne consentono l'occupazione immediata.

Il venditore si riserva il diritto di tagliare e fare propri gli alberi esistenti sul terreno, ad eccezione di quelli che cadendo in zone verdi l'Amministrazione medesima intenderà riservarsi.

Sarà cura dell'Amministrazione acquirente far operare la voltura nei pubblici catasti ed assumere a suo carico le spese per la cessione, fermo restando alla proprietaria l'onere per il pagamento delle tasse ed imposte sino al 31 dicembre dell'anno in cui avverrà l'occupazione definitiva. Rimane a carico del venditore tutto quanto si richiede per liberare l'Amministrazione suddetta dai pesi e vincoli di cui fosse gravato l'immobile e tacitare coloni, mezzadri,

affittuari, livellari o qualunque altro interessato per tuttociò che può competere in seguito o dipendentemente alla occupazione. L'Amministrazione dichiara di aver tenuto conto nello stabilire il prezzo innanzi indicato del maggiore valore e del deprezzamento subito della rimanente parte di fondo e rimane inteso che in detti prezzi è compresa ogni indennità per scorpori, frutti pendenti, separazione di fondi o fabbriche, deprezzamento, indennità di passaggi, soppressione o deviazione di strade, scoli, od altro. La presente convenzione, mentre vincola fin da oggi la ditta proprietaria ed è per essa obbligatoria, non sarà valida per l'Amministrazione occupante se non dopo la superiore approvazione. Avvenuta la superiore approvazione il proprietario si impegna di produrre la documentazione necessaria a dimostrare la proprietà e l'assoluta libertà dei beni stessi da vincoli pregiudizievoli.

Il presente atto redatto in duplice originale, letto ed approvato, viene sottoscritto dalle parti contraenti e dai testimoni.-

il riscontro dell'Ufficio Tecnico di revisione governativo competente.

Il prezzo viene concordato in L.1590,= (lire millecinquecentonovanta) per mq. e pertanto la liquidazione definitiva sarà di £.1.200.450 (unmilione duecentomilaquattrocentocinquanta).

La liquidazione di cui sopra accettata ed approvata dal Ministero avrà gli effetti di pubblico rogito notarile.

Il possesso della zona di terreno in oggetto viene dato da oggi e conseguentemente i venditori ne consentono l'occupazione immediata.

Il venditore si riserva il diritto di tagliare e fare propri gli alberi esistenti sul terreno, ad eccezione di quelli che cadendo in zone verdi l'Amministrazione medesima intenderà riservarsi.

Sarà cura dell'Amministrazione acquirente far operare la voltura nei pubblici catasti ed assumere a suo carico le spese per la cessione, fermo restando alla proprietaria l'onere per il pagamento delle tasse ed imposte sino al 31 dicembre dell'anno in cui avverrà l'occupazione definitiva. Rimane a carico del venditore tutto quanto si richiede per liberare l'Amministrazione suddetta dai pesi e vincoli di cui fosse gravato l'immobile e tacitare coloni, mezzadri,

affittuari, livellari o qualunque altro interessato per tuttociò che può competere in seguito o dipendentemente alla occupazione. L'Amministrazione dichiara di aver tenuto conto nello stabilire il prezzo innanzi indicato del maggiore valore e del deprezzamento subito della rimanente parte di fondo e rimane inteso che in detti prezzi è compresa ogni indennità per scorpori, frutti pendenti, separazione di fondi o fabbriche, deprezzamento, indennità di passaggi, soppressione o deviazione di strade, scoli, od altro. La presente convenzione, mentre vincola fin da oggi la ditta proprietaria ed è per essa obbligatoria, non sarà valida per l'Amministrazione occupante se non dopo la superiore approvazione. Avvenuta la superiore approvazione il proprietario si impegna di produrre la documentazione necessaria a dimostrare la proprietà e l'assoluta libertà dei beni stessi da vincoli pregiudizievoli. Il presente atto redatto in duplice originale, letto ed approvato, viene sottoscritto dalle parti contraenti e dai testimoni.-